

## ANFIT: OK la proroga dei bonus, ma senza sconto in fattura il settore edilizio rischia di fermarsi

Il disegno di legge di Bilancio non reintroduce le opzioni alternative alla detrazione. ANFIT avverte: il blocco di cessione del credito e sconto in fattura ha colpito duramente le piccole imprese, con cali di fatturato fino al 50%, e chiede una misura mirata per riattivare il comparto.

[Redazione Tecnica](#) 22/10/25

[Come abbiamo visto in questi giorni](#), nella nuova Legge di Bilancio – di cui ora abbiamo [la bozza](#) – il Bonus Casa (o Bonus Ristrutturazioni) e l'Ecobonus sono stati confermati ancora per un anno con le aliquote del 50% sulla prima casa e del 36% sugli altri immobili.

**ANFIT**, Associazione Nazionale per la Tutela della Finestra Made in Italy, **sottolinea però come la Manovra 2026 non preveda il ricorso allo sconto in fattura**, che l'Associazione stessa aveva richiesto, anche solo limitatamente agli interventi Ecobonus, per **risolvere un comparto in forte rallentamento**. Vediamo le osservazioni di ANFIT.

### L'iter dello sconto in fattura

ANFIT – nelle parole del **Presidente Marco Rossi** – ricorda come il meccanismo di cessione dei crediti derivanti da bonus edilizi minori non sia figlio del Decreto Rilancio, perché **introdotto la prima volta con la legge di Bilancio 2016**, e come si sia andato evolvendo fino ad essere coinvolto dagli **effetti negativi del Superbonus** e dalle conseguenti misure di cui al **DL blocca cessioni**.

“Lo **stop al Superbonus** – continua Rossi – **ha rappresentato un provvedimento necessario** da parte del Governo per arginare una misura i cui costi per lo Stato sono stati superiori a quelli preventivati. L'effetto di **controllo sui conti pubblici** del blocco ha tuttavia **colpito anche quei settori che nei bonus minori avevano trovato uno slancio costante negli anni**, e che oggi si trovano in forte difficoltà, registrando **cali che vanno dal 30% fino al 50% del fatturato**, con inevitabili ripercussioni sull'occupazione”.

“Alla luce dello scenario attuale di generale rallentamento dell'economia ma del positivo andamento dei Conti Pubblici”, **ANFIT aveva quindi richiesto una re-introduzione mirata dei bonus minori** (come l'Ecobonus) **con lo sconto in fattura**.

### Lo slancio dato dalle opzioni alternative alla detrazione

I bonus minori, attraverso le opzioni alternative alla detrazione (meccanismo di **cessione del credito e sconto in fattura**), “hanno avuto infatti un **effetto moltiplicatore delle vendite**, senza generare le distorsioni

attribuite al più noto Superbonus: la percentuale di sconto pari al 50% del valore dell'intervento congiuntamente ai [massimali di spesa](#) previsti ha fatto sì che venissero **effettuati interventi solo laddove ritenuti necessari** e che ci fosse comunque una **ponderazione della spesa da parte del contribuente** che deve comunque accollarsi parte della stessa”.

“La crescita delle vendite generate da questo meccanismo – conclude Rossi – ha avuto **effetti positivi su economia, occupazione e gettito nel settore dei piccoli medi artigiani, senza distorsioni**. È proprio di questo slancio all'economia che oggi c'è un forte ed improcrastinabile bisogno!”.